

Sopra alcuni avverbî.

106

Ogni volta che l'occasione 1 si presenta di fare altrui del bene, fatelo 2 senza esitare, imperciocchè su questa terra non v'ha 3 delizia più pura, che quella di 4 giovare al suo prossimo. — 5 Anticamente erano gli uomini più 6 vigorosi di quello il sieno al presente, Egli mi ha 7 promesso di venir 8 infallibilmente questa sera da noi: io sono stato in 9 questo punto da lui, e mi disse che sarebbe qui in un momento.

1 Sich darbieten * 2 unberzüglich 3 die Freude 4 nützen 5 ehemals 6 kräftig 7 versprechen * 8 unfehlbar 9 so eben.

107

Egli è 1 giunto qui dalla 2 Russia, e 3 pensa di 4 trattarsi qui alcuui giorni, sendo poi 5 intenzionato di 6 proseguire il suo 7 viaggio 8 per Roma. — Io nol farò in nessun modo, se voi 9 prima non me ne date un 10 cenno. — Dove si trovano degli uomini che sieno intieramente senza difetti? — 11 In che consiste la felicità dell'uomo? 12 nel viver contento del suo stato. — Onde avviene, che siamo così infedeli alle nostre migliori 13 risoluzioni? — Dovrò far venir d'altrove i libri, che desiderate d'aver, poichè qui non si ritrovano.

1 Ankommen * 2 Rußland 3 gedenken * 4 sich aufhalten * 5 im Sinne haben 6 fortsetzen 7 die Reise 8 nach 9 zuvor 10 der Wink 11 worin 12 in dem, daß er etc. 13 der Vorsatz.

108

Si vede da lontano il bel castello del conte N. — Se si considera la cosa più da vicino, si 1 scorge ch'ella è 2 semplice e 3 naturale. — Da principio mi parve egli 4 regolato e diligente, ma poco dopo mi convinse del contrario. — Roma venne 5 governata in sul principio da' re. — Le persone 6 idiote sono ordinariamente 7 ostinate. — 8 Plutarco, 9 Plinio e 10 Seneca dicono che 12

1 Sehen * 2 einfach 3 natürlich 4 ordentlich 5 regieren 6 unwissend 7 starrsinnig 8 Plutarch 9 Plinius 10 Seneca 12

(*) Irregolare.